



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

- che non sono intervenute disposizioni normative, ovvero contrattuali, che abbiano imposto una nuova regolamentazione nella costituzione dei fondi destinati alla contrattazione decentrata;
- che le Parti, come sopra rappresentate, convengono nel mantenere inalterata disciplina e modalità di corresponsione degli istituti così come previste nel menzionato Contratto Collettivo Integrativo, fatto salvo per quanto espressamente indicato nel presente accordo

**TUTTO CIÒ PREMESSO, FRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE, SI CONVIENE
E STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1 PREMESSE

Le Parti stabiliscono che le premesse richiamate nel presente accordo ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed hanno, ad ogni effetto, valore di accordo.

Art. 2 INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE

Per la remunerazione degli istituti di cui al Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013, anche per l'esercizio finanziario 2012 le Parti convengono nell'individuare un importo della medesima entità rispetto a quello già stanziato nell'anno 2011, così come esplicitato nelle premesse. Pertanto, l'importo del Fondo per l'anno 2012 ammonta a complessivi **€ 1.966.820,27 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 2.630.898,95 inclusi gli oneri a carico dell'Ente)**, ripartiti secondo la seguente modalità:

- a) **€ 1.545.515,42 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 2.050.898,95 inclusi gli oneri a carico dell'Ente)** destinati al fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale - cap. 01.02.070;
- b) **€ 421.304,85 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 580.000,00 inclusi gli oneri a carico dell'Ente)** destinati al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria "elevate professionalità" - cap. 01.02.090.

Contestualmente, le Parti convengono nel mantenere l'integrità sotto il profilo economico-finanziario degli istituti disciplinati nel Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013, così come modificato dall'accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2011, secondo gli importi che di seguito si specificano:

- 1. Esigenze generali di Ateneo: € 12.900,00 esclusi gli oneri a carico Ente (€ 17.118,30 inclusi gli oneri a carico Ente) – rif. art. 4 punto n. 2, lett. a) Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013.**



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

- 2. Indennità di turno: € 90.000,00 esclusi gli oneri a carico Ente (€ 119.430,00 inclusi gli oneri a carico Ente) – rif. art. 4 punto n. 2, lett. b) Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013.**

Con riguardo all'indennità di turno, le Parti convengono nel definire per l'anno 2012 una budgetizzazione tra le strutture dell'Ateneo interessate, come di seguito si specifica:

STRUTTURA	BUDGET ANNO 2012	BUDGET ANNO 2012 +ONERI	N. TURNI
Biblioteca "E. Meneghetti"	€ 10.738,00	€ 14.249,33	767
Biblioteca "A Frinzi"	€ 16.800,00	€ 22.293,60	1.200
Dipartimento di Biotecnologie	€ 3.248,00	€ 4.310,10	232
Direzione Economato	€ 29.638,00	€ 39.329,63	2.117
Segreteria M.R.-D.A.	€ 2.730,00	€ 3.622,71	195
Facoltà di Giurisprudenza	€ 6.454,00	€ 8.564,46	461
Facoltà di Medicina e Chirurgia	€ 11.900,00	€ 15.791,30	850
Facoltà di Scienze Motorie	€ 3.066,00	€ 4.068,58	219
Facoltà di Scienze MM. FF. NN.	€ 3.290,00	€ 4.365,83	235
TOTALE	€ 87.864,00	€ 116.595,53	6.276

Le Parti stabiliscono che l'eventuale importo residuo tra lo stanziamento totale per la remunerazione delle indennità di turno e il totale dei budget assegnati alle singole strutture pari ad € 2.136,00 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 2.834,47 inclusi gli oneri a carico dell'Ente), verrà utilizzato per il ripianamento di eventuali situazioni di disavanzo documentate e non altrimenti prevedibili nella liquidazione delle predette indennità, atteso il carattere sperimentale della budgetizzazione per l'anno 2012 (in via prioritaria per le esigenze di turno della Biblioteca "A. Frinzi").

- 3. Disagio chimico: € 18.000,00 esclusi gli oneri a carico Ente (€ 23.886,00 inclusi gli oneri a carico Ente) – rif. art. 4 punto n. 2, lett. c) Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013.**

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature in the center and several smaller ones on the left and right sides.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

4. **Attività di orientamento: € 6.000,00 esclusi gli oneri a carico Ente** (€ 7.962,00 inclusi gli oneri a carico Ente) – *rif. art. 4 punto n. 2, lett. d) Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013.*
5. **Pronto intervento informatico: € 9.000,00 esclusi gli oneri a carico Ente** (€ 11.943,00 inclusi gli oneri a carico Ente) – *rif. art. 4 punto n. 2, lett. e) Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013.*
6. **Indennità autisti: € 5.000,00 esclusi gli oneri a carico Ente** (€ 6.635,00 inclusi gli oneri a carico Ente) – *rif. art. 4 punto n. 2, lett. f) Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013.*
7. **Commissioni elettorali: € 3.100,00 esclusi gli oneri a carico Ente** (€ 4.113,70 inclusi gli oneri a carico Ente) – *rif. art. 4 punto n. 2, lett. g) Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013.*
8. **Indennità di responsabilità personale cat. D: € 612.000,00 esclusi gli oneri a carico Ente** (€ 812.124,00 inclusi gli oneri a carico Ente) – *rif. art. 4 punto n. 3 Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013.*
9. **Premio produttività: € 245.254,63 esclusi gli oneri a carico Ente** (€ 325.452,89 inclusi gli oneri a carico Ente) – *rif. art. 4 punto n. 4 Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013*
10. **I.M.A – Indennità mensilizzata di Ateneo: € 544.260,79 esclusi gli oneri a carico Ente** (€ 722.234,07 inclusi gli oneri a carico Ente) – *rif. art. 4 punto n. 5 Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013.*

Con riferimento alla disciplina di cui all'art. 4 punto n. 5 del Contratto Collettivo Integrativo triennio 2011-2013 le Parti concordano di sopprimere il periodo "del Personale in aspettativa per dottorato di ricerca".

11. **Retribuzione di posizione e di risultato del personale categoria "elevate professionalità": € 421.304,85 esclusi gli oneri a carico Ente** (€ 580.000,00 inclusi gli oneri a carico Ente) – *rif. art. 5 Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013.*

Art. 3 LIQUIDAZIONE DEGLI EMOLUMENTI ACCESSORI

Le Parti stabiliscono che gli emolumenti di cui al precedente art. 2 punti n. 1 – esigenze generali di Ateneo, n. 4 – attività di orientamento, n. 5 – pronto intervento informatico e n. 6 indennità autisti verranno liquidati in corso d'anno nella misura del 60% dell'importo spettante, con corresponsione della restante percentuale a conguaglio nei primi mesi dell'anno 2013. Gli emolumenti di cui al punto n. 2 del medesimo art. 2 – indennità di turno, verranno liquidati, invece, nella misura dell'80%, sempre con corresponsione della restante percentuale a conguaglio nei primi mesi dell'anno 2013.

[Handwritten signatures and initials]



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

Art. 4 NORMA DI CHIUSURA

Le Parti convengono che, per quanto non espressamente indicato nel presente accordo, si rimanda integralmente alle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Integrativo 2011-2013, così come modificato dall'accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2011.

Letto, approvato e sottoscritto.

Parte Pubblica:

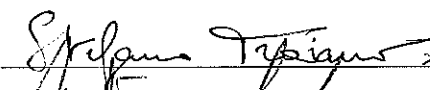
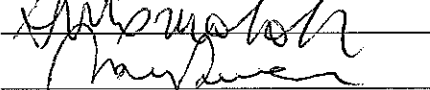
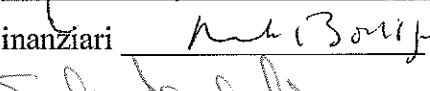


Stefano TROIANO Delegato del Rettore

Antonio SALVINI Direttore Amministrativo

Marco RUCCI Direttore Amministrativo Vicario

Roberto BOTTIGLIA Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari

Sylvain NADALET Ricercatore di Diritto del Lavoro

Parte Sindacale per la R.S.U.:

Monica BERZACOLA

Virginia CELLA


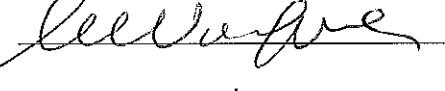
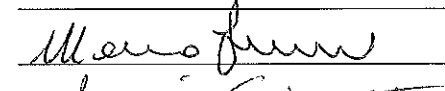
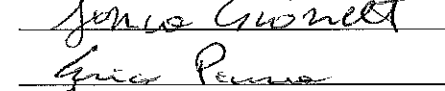
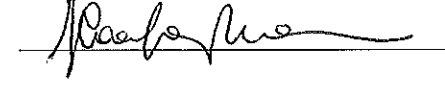

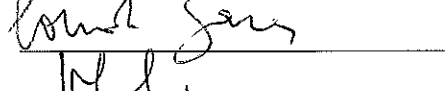
Andrea DI CLEMENTE

Moreno FERRARINI

Sonia GIORIETTO

Enrico PIANA


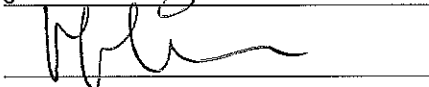
Ileana Carla PIACENTINI

Per le organizzazioni territoriali:

Corrado BARES (FLC-CGIL)

Vincenzo LASCHERA (USB-PI)

Dichiarazione a verbale

La USB P.I e gli eletti della lista USB P.I. nella RSU dell'Università di Verona, sottoscrivono l'Accordo per la distribuzione del fondo per il trattamento accessorio 2012 per il personale T.A. dell'Università di Verona. Riteniamo però necessario rilevare che il modo con cui sono stati trattati due aspetti, entrambi contenuti nelle indennità di disagio e di seguito descritti, ci trova fortemente in disaccordo:

- 1) Infatti, pur condividendo l'introduzione della modalità di suddivisione del fondo per l'indennità turni secondo budget alle strutture, ritengono palesemente insufficiente la somma stanziata per remunerare i turni effettuati per l'apertura pomeridiana della Biblioteca Centralizzata Frinzi, come più volte e costantemente segnalato e spiegato. Anche il compromesso proposto alla fine della contrattazione, pur apprezzando la buona volontà di chi lo ha proposto, lascia la sensazione di occasione perduta riguardo alla chiarezza che si poteva fare. Insistentemente abbiamo segnalato la necessità di uno stanziamento maggiore, anche suggerendolo dopo un calcolo meticoloso. Non si è voluto ascoltare e la totale sordità su questo aspetto lascia esterrefatti. Infatti non si è trattato di "contrattare" qualcosa, ma di negare la realtà non volendo prendere atto del numero di turni annuo necessario ad assicurare i servizi durante l'apertura pomeridiana della Biblioteca Frinzi.

Qualora il budget venga rispettato si avrà:

- una riduzione dell'apertura pomeridiana estiva di servizi fondamentali della struttura e per l'Ateneo;
- la sostituzione sistematica del personale strutturato con studenti 150 ore nei servizi al pubblico aperti il pomeriggio.

Da ciò consegnerà un peggioramento della qualità dei servizi resi e delle condizioni di lavoro.

Qualora il budget non venga rispettato, la posizione assunta dall'Amministrazione con lo scopo di responsabilizzare il Vice dirigente in merito alla gestione del personale, non produrrà gli effetti voluti dall'Amministrazione stessa, per i seguenti motivi:

- il fatto stesso che sia ammessa la possibilità di sfiorare fa venir meno la "responsabilità dirigenziale", tanto sbandierata;
- nessuno avrà mai il coraggio di affrontare l'eventuale disavanzo, ridimensionando la valutazione del Dirigente;
- la possibilità di ripianare a consuntivo: è diseducativo e poco rispettoso del lavoro effettivamente svolto.

Non esitiamo a definire la condotta tenuta in questo frangente come un piccolo ed emblematico episodio di cattiva gestione, che per di più umilia e demotiva il personale coinvolto.

- 2) Anche per la voce riguardante il rischio chimico registriamo un comportamento contraddittorio da parte della contrattazione: in presenza di un nuovo rilevamento sui dipendenti coinvolti la contrattazione si è mostrata riluttante a stanziare un fondo adeguato. Sembra quasi che l'Amministrazione non si fidi di quello che le dicono le sue articolazioni. Perlomeno i fatti e le scelte dicono questo. Ribadiamo che non stanziare somme adeguate in programmazione per andare poi a ripianare con eventuali avanzi è diseducativo, ma anche poco rispettoso del lavoro altrui.

Verona, 19.06.2012

p. USB P.I. Università di Verona
(Vincenzo Laschera)

RSU:

MONICA BERTECOLA 

ILEANA PIACENTINI 

ANDREA DI CLEMENTE 